

INFORMATIVA AGOSTO 2022

1) IDONEITA' PSICOFISICA DEGLI ADDETTI ANTINCENDIO E DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO



La normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro non definisce il numero degli addetti che devono essere designati e quindi formati in una azienda; il numero deve essere congruo, in base alle dimensioni, al numero dei presenti, alle caratteristiche di pericolo e anche in relazione alle turnazioni e alle assenze ordinariamente prevedibili. Ma che caratteristiche devono possedere i lavoratori per essere anche addetti antincendio e/o addetti al primo soccorso?

L'addetto antincendio dovrà essere una persona "portata" a ricoprire tale funzione, e quindi dinamica, che sappia agire con freddezza nell'emergenza, senza timori e sicura di se.

Anche l'addetto al primo soccorso deve essere una persona adatta a ricoprire tale incarico e il datore di lavoro deve considerare i requisiti fisici ed emotivi.

Il datore di lavoro, nella scelta di personale da adibire alla gestione delle emergenze, "deve tenere conto di capacità e dello stato di salute del lavoratore che non deve presentare patologie o condizioni tali da impedire o limitare l'intervento immediato in emergenza".

E' indispensabile quindi il coinvolgimento del medico competente che nella sorveglianza sanitaria dovrà garantire l'idoneità psicofisica degli addetti alla gestione delle varie emergenze.

2) D.P.I. APPROFONDIMENTO

I lavoratori che operano o che transitano presso organi in rotazione presentanti pericoli di impigliamento dei **capelli**, o presso fiamme o materiali incandescenti, devono essere provvisti di appropriata cuffia di protezione, resistente e lavabile e che racchiuda i capelli in modo completo.



I lavoratori esposti a specifici pericoli di offesa al **capo** per caduta di materiali dall'alto o per contatti con elementi comunque pericolosi devono essere provvisti di copricapo appropriato. Parimenti, devono essere provvisti di copricapo appropriati i lavoratori che devono permanere, senza altra protezione, sotto l'azione prolungata dei raggi del sole.

I lavoratori esposti al pericolo di offesa agli **occhi** per proiezioni di schegge o di materiali roventi, caustici, corrosivi o comunque dannosi, devono essere muniti di occhiali, visiere o schermi appropriati. Nelle lavorazioni che presentano specifici pericoli di punture, tagli, abrasioni, ustioni, causticazioni alle **mani**, i lavoratori devono essere forniti di guanti o altri appropriati mezzi di protezione. Per la protezione dei **piedi** nelle lavorazioni in cui esistono specifici pericoli di ustioni, di causticazione, di punture o di schiacciamento, i lavoratori devono

essere provvisti di calzature resistenti ed adatte alla particolare natura del rischio. Tali calzature devono potersi sfilare rapidamente.

Qualora sia necessario proteggere talune **parti del corpo** contro rischi particolari, i lavoratori devono avere a disposizione idonei mezzi di difesa, quali schermi adeguati, grembiuli, pettorali, gambali o ghettoni. I lavoratori che sono esposti a pericolo di **caduta dall'alto** o entro vani o che devono prestare la loro opera entro pozzi, cisterne e simili in condizioni di pericolo, devono essere provvisti di adatta cintura di sicurezza.

I lavoratori esposti a specifici rischi di **inalazioni pericolose** di gas, polveri o fumi nocivi devono avere a disposizione maschere respiratorie o altri dispositivi idonei, da conservarsi in luogo adatto facilmente accessibile e noto ai lavoratori

3) CULTURA DELLA SICUREZZA NELLE ATTIVITA' LAVORATIVE

La cultura della sicurezza è l'insieme di credenze, pratiche e atteggiamenti condivisi che esistono in uno stabilimento. Un comportamento umano positivo porta tutti a ragionare su come comportarsi e gestire gli aspetti legati alla sicurezza.



Ogni organizzazione deve mirare a creare ambienti, ovvero luoghi di lavoro, che stimolino i lavoratori a intraprendere comportamenti sicuri. Operare in ambienti puliti, ordinati, con pericoli adeguatamente segnalati, attrezzature idonee e studiate per aumentare l'ergonomia, sono elementi attivatori di comportamenti sicuri, che prescindono dal singolo lavoratore e dal suo livello di integrazione nel sistema. Solo eventi generati da distrazione o carenza di attenzione (es. urti, scivolamenti, cadute in piano, ecc.) non dipendono dalla qualità dell'organizzazione aziendale.

Si deve sempre procedere quindi con analisi dei pericoli presenti, individuazione dei comportamenti sicuri che si vuole favorire e dei comportamenti non sicuri che si vuole prevenire, di questi ultimi analizzare le cause e trovare le soluzioni. A tal fine sono molto utili: implementazione di segnaletica di sicurezza chiara ed efficace, installazione di barriere protettive per pedoni (ma anche per delimitare percorsi di esodo, viabilità del carrello elevatore, zone di stoccaggio, ecc.), fotografie di come si fa e di come non si fa, ecc.

4) A CHE SERVE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI?

Succede molto spesso che il Datore di Lavoro ignori il contenuto del DVR che firma, ma è sbagliato pensare che il documento sia ciò che serve per superare positivamente il controllo dell'organo di vigilanza; quest'ultimo infatti prende visione dell'ambiente di lavoro e **legge** il documento per verificare l'efficace applicazione delle misure di prevenzione. Il documento di valutazione dei rischi ha un ruolo strumentale per permettere al Datore di Lavoro di gestire correttamente la sicurezza, e deve essere fatto in modo da essere utile all'impresa. Gli imprenditori devono usare e sfruttare il DVR per migliorare il luogo di lavoro e il lavoro dei propri dipendenti che hanno il diritto di essere tutelati. I corsi da fare, i DPI da acquistare, gli adeguamenti da effettuare, sono descritti nel DVR, insieme ad altri adempimenti. E di tutte le misure individuate ne devono essere a conoscenza l'RLS e i preposti, oltre al Datore di Lavoro e l'RSPP.



CORSI DI FORMAZIONE

Descrizione	Destinatari	Periodo
Corso per lavoratori, parte generale per tutte le imprese (ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11)	Lavoratori appena assunti o comunque privi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	07/09/22
Corso intero e aggiornamento per addetti alla guida del carrello elevatore , ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/12	Lavoratori che utilizzano l'attrezzatura nello svolgimento della propria mansione	Inizio 12/09/22
Corso PES-PAV per lavoratori addetti ai lavori elettrici	Responsabili e lavoratori addetti alla installazione e manutenzione degli impianti elettrici descritti nella norma CEI 11-27.	Inizio 15/09/22
Corso intero e di aggiornamento in materia di primo soccorso aziendale per imprese di ogni tipologia, ai sensi del DM 388/03	Datore di lavoro o dipendente appositamente incaricato alla gestione dell'emergenza sanitaria	Inizio in data 21/09/22
Corso intero e di aggiornamento per attrezzature (piattaforme, gru, trattori, macchine movimento terra) ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/12	Lavoratori addetti all'uso e alla manovra di attrezzature in cui è prevista specifica abilitazione	Inizio 26/09/22
Corso intero e di aggiornamento per la predisposizione di segnaletica in presenza o in prossimità di traffico veicolare	Addetti e preposti adibiti a tali lavorazioni	Inizio 28/09/22
Corso per lavoratori, aggiornamento per tutte le imprese (ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11)	Lavoratori in possesso di precedente attestato in scadenza	03/10/22
Corsi di formazione su commissione di qualsiasi tipo	Aziende che intendono organizzare corsi presso la propria sede	In qualunque periodo

Anche per i corsi erogati presso i clienti dovranno essere garantiti tutti i requisiti di sicurezza anticontagio.

Un augurio di buone ferie!

Sul nostro sito potete prendere visione delle precedenti informative mensili, scaricare i moduli spesso necessari, analizzare i nostri principali servizi e contattarci per consulenze e preventivi.

Ponsacco, 01/08/22

Team Studio Protecno